

## Il plurilinguismo elvetico e l'italiano

Il plurilinguismo fu instaurato nel 1848 dai padri della Costituzione della Confederazione Svizzera ed era considerato come irrinunciabile per la coesione del Paese. Quattro sono le lingue nazionali della Confederazione. E quattro sono anche i bracci della croce al centro della bandiera svizzera. Ora, voler non favorire nelle scuole di maturità una lingua nazionale, come accade con l'italiano in vari cantoni e licei svizzeri nonostante esista l'Ordinanza federale per il riconoscimento dei diplomi di maturità (ORRM) che prescrive l'obbligatorietà dell'offerta della scelta tra due lingue nazionali come disciplina fondamentale, equivale a non volere che la croce della bandiera svizzera abbia quattro bracci. Significa voler amputare la croce svizzera. Ne deriva, inoltre, che se è vero che la Svizzera è una "Willensnation", questa "volontà" (*Wille*) non è in realtà affatto scontata.

Lo scorso anno, con un suo comunicato, la Commissione svizzera di maturità ha giudicato insoddisfacente la situazione dell'italiano nelle scuole svizzere di maturità. Certo, se esistono regole e leggi, che poi vengono impunemente trasgredite, non può stupire che si arrivi ad una situazione del genere! E negli ultimi anni, l'Associazione svizzera dei professori di italiano (ASPI) ha costantemente inveito contro il mancato rispetto dell'ORRM da parte di vari cantoni. Il prossimo anno arriverà il verdetto (finale?). Se la Commissione svizzera di maturità dovesse considerare accettabile la mancata possibilità di scelta tra due lingue nazionali come disciplina fondamentale, non è escluso che a qualche scuola romanda o il canton Ticino potrebbe venire in mente di limitarsi a proporre un'unica lingua nazionale come disciplina fondamentale, senza offrire la scelta tra due lingue nazionali. Ed in questo caso tale inauspicabile stato di cose non sarebbe funesto per il plurilinguismo svizzero? Basterebbe imitare i cantoni della Svizzera centrale che hanno stipulato degli accordi intercantonali prevedenti che, se l'italiano non viene offerto in un dato liceo o cantone, si può andare ad apprendere in un cantone limitrofo. Ma, ripeto, in gioco non è semplicemente l'insegnamento della lingua di Dante. A lungo termine, ne va del plurilinguismo elvetico!

Per quanto riguarda l'italiano, la promozione di questa lingua nazionale nelle scuole svizzere va fissata su due pilastri: il pilastro della deresponsabilizzazione dei docenti e il pilastro della responsabilizzazione dei docenti. In cosa consiste la deresponsabilizzazione? In una cosa molto semplice: non devono essere i docenti a chiedere che venga rispettata l'ordinanza concernente i diplomi di maturità. Tale ordinanza ha da essere rispettata da ogni scuola svizzera di maturità e ad assumersene la responsabilità devono essere la Confederazione e i Cantoni. Se ci sono scuole che non rispettano l'ordinanza, che vengano indotte ad assumersi la responsabilità del rispetto dell'ordinanza! E non si venga a dire che sono pochi gli allievi che scelgono l'italiano se in un terzo dei licei nemmeno lo si propone come disciplina fondamentale. Così come il canton Ticino ottempera all'ordinanza concernente i diplomi di maturità, allo stesso modo possono farlo anche gli altri cantoni.

Alla Commissione svizzera di maturità intendo avanzare la seguente proposta per la promozione dell'insegnamento dell'italiano. Se davvero si vogliono apportare delle modifiche all'ORRM, la direzione da

seguire dovrebbe prevedere che *in ogni liceo* l'italiano deve essere offerto almeno *come materia di maturità*; in più, lo si potrebbe offrire anche come disciplina facoltativa. In tal modo ogni scuola potrebbe poi scegliere se l'italiano materia di maturità sia proposta a) come opzione specifica, b) come disciplina fondamentale, e/o c) come disciplina supplementare. Se ci si limitasse a chiedere alle scuole svizzere di maturità di offrire l'italiano come disciplina facoltativa, ciò significherebbe equiparlo all'insegnamento dell'inglese o di una lingua nazionale nelle scuole elementari: tale sorta di sensibilizzazione rappresenterebbe la morte dell'insegnamento della cultura italiana.

Per quanto riguarda la responsabilizzazione dei docenti, voglio mettere l'accento sui seguenti punti: 1) che usino materiale didattico adeguato<sup>1</sup>, 2) che facciano ricorso a metodologie didattiche variegate, 3) che cerchino il contatto sia col canton Ticino che con l'Università della Svizzera Italiana (USI) per consentire agli allievi di immergersi nella realtà ticinese, 4) che non manchino di fare un viaggio in Italia con le loro classi. In fondo, il docente di italiano deve vedersi come una sorta di ambasciatore della lingua e della cultura italiana, di un braccio della croce della bandiera svizzera. Si tratta di un ruolo allettante tutt'altro che esente da responsabilità. Meglio darsi una mano che rischiare di perdere un braccio.

L'annoso tema dell'italiano è stato affrontato anche nel corso del convegno *L'italiano in Svizzera: lusso o necessità?* svoltosi dal 16 al 17 novembre 2012 a Basilea, organizzato dalla Prof.ssa Maria Antonietta Terzoli (Università di Basilea) e dal Dott. Carlo Alberto Di Bisceglia (Presidente dell'Associazione Svizzera per i Rapporti culturali ed economici con l'Italia - ASRI). I numerosi partecipanti a queste giornate d'incontro hanno espresso la loro preoccupazione per il lento ma progressivo deprezzamento dell'italiano in Svizzera rappresentante una netta violazione della Costituzione della Confederazione Svizzera ai sensi dell'Art. 4, 18 e 70 e della nuova Legge federale sulle lingue nazionali e la comprensione tra le comunità linguistiche (gennaio 2010). Le giornate di Basilea hanno sottolineato anche l'importanza della presenza di oltre mezzo milione di italofoeni che si aggiungono a quelli della

Svizzera Italiana. Con una petizione, gli organizzatori hanno lanciato una petizione al fine di sollecitare con insistenza il Consiglio Federale a intraprendere le misure necessarie per combattere contro questo inquietante sviluppo. In modo particolare è da garantire che le lingue nazionali abbiano una chiara prevalenza rispetto ad altre. Inoltre, è stata richiesta l'immediata reintegrazione di un delegato addetto al plurilinguismo, il quale deve possedere appropriate competenze ed essere sostenuto con adeguate risorse finanziarie. A questa richiesta ha fatto eco il forum per la salvaguardia dell'italiano lanciato dal canton Ticino. L'auspicio è che tutto questo "rumore" dia dei frutti positivi per il plurilinguismo elvetico.

Donato Sperduto, Presidente ASPI-VSI e docente alla Kantonsschule Obwalden. Autore di libri su Dante, D'Annunzio, C. Levi, Pavese, Balzac.



Stiftung für eidgenössische Zusammenarbeit  
Fondation pour la collaboration confédérale  
Fondazione per la collaborazione confederale  
Fundaziun per la collaboraziun federala  
Foundation for federal co-operation



Grenzen überschreiten  
Erfahrungen sammeln  
Wissen erwerben

## Comenius & eTwinning

### Jeux sans frontières

*Un partenariat scolaire prévoyant des visites mutuelles, réalisé par des écoles pour adolescents porteurs d'un handicap physique? Il ne fait aucun doute que beaucoup d'écoles reculeraient devant un tel défi. Ce n'est pas le cas de l'école pour les personnes handicapées physiques et atteintes de handicaps multiples de Zurich (SKB): dans le cadre du programme Comenius, elle participe au projet «jeux sans frontières», qui réunit des écoles allemandes, autrichiennes et suisses.*

La SKB s'adresse à des enfants et à des adolescents porteurs d'un handicap, de l'âge préscolaire jusqu'à vingt ans. L'hétérogénéité de ses élèves constitue le signe distinctif de l'école, pour laquelle le travail réalisé au sein d'une grande équipe interdisciplinaire revêt une importance fondamentale. Cela représente une base extraordinaire pour un partenariat scolaire Comenius, dont le but est d'amener ses participants au plus près de la diversité culturelle et linguistique européenne. La possibilité d'obtenir un soutien financier pour une coopération et un projet d'échange sur deux ans est offerte à toutes les écoles (de l'école infantine au niveau secondaire II).

Christoph Keller, enseignant à la SKB, explique ainsi la motivation de son école: «Nous pensons qu'il est enrichissant de permettre aux élèves, aux enseignant(e)s et aux thérapeutes de dépasser les frontières de leur propre institution et la réalité de leur propre pays».

Dans les «jeux sans frontières», l'échange d'idées et d'approches quant aux différentes sortes de jeux et de loisirs pour les enfants et les adolescents porteurs d'un handicap est véritablement au centre des préoccupations. «Pour nous, la communication représente un thème im-

portant» dit Christoph Keller, «elle concerne aussi bien les possibilités d'expression des enfants et des adolescents, qui peuvent être limitées de différentes manières, que les canaux d'information et les possibilités d'échange entre les adultes, souvent compliqués». La plateforme Internet eTwinning offre ainsi un point de départ: elle permet aux enseignants de mener des projets en ligne dans des salles de classe virtuelles, en commun avec des classes partenaires européennes. La plateforme est de plus ouverte aux écoles Comenius et offre la possibilité d'intégrer l'utilisation des technologies de l'information et de la communication dans le projet. C'est en décembre 2011, lors de la rencontre des porteurs de projet Comenius de Suisse, que Christoph Keller a appris qu'il était possible d'utiliser eTwinning. Au début de l'année, un atelier eTwinning a eu lieu pour les enseignant(e)s de la SKB intéressé(e)s et, depuis, plusieurs d'entre eux utilisent activement cette plateforme.

Il n'y a pas que des échanges virtuels, les élèves des écoles allemandes, autrichiennes et suisses se rendent également visite «dans le monde réel». Des préparatifs ont lieu en ce moment même pour la grande finale, qui réunira les participants à Zurich en été 2013.

Pour les écoles, la possibilité de recevoir en tant qu'école d'accueil un(e) enseignant(e) assistant(e) Comenius constitue également un moyen d'enrichir un partenariat déjà existant ou d'ouvrir de nouvelles voies de réseautage. La durée des assistanats est de trois à six mois et ils permettent aux jeunes enseignant(e)s provenant d'un environnement culturel et linguistique différent de s'intégrer dans le quotidien scolaire d'une école.

Vous trouverez de plus amples informations sur ce thème avec les liens suivants:

*Ecole pour les personnes handicapées physiques et atteintes de handicaps multiples Zurich:*

[www.stadt-zuerich.ch/skb](http://www.stadt-zuerich.ch/skb)

*Partenariats Comenius et assistanats:*

[www.ch-go.ch/comenius](http://www.ch-go.ch/comenius)

*eTwinning:* [www.etwinning.net](http://www.etwinning.net) et

[www.ch-go.ch/etwinning](http://www.ch-go.ch/etwinning)

# LINGUISSIMO 2012/2013

## Concorso - Wettbewerb - Concours - Concorrenza

“La scuola nel 2050” – “Die Schule im Jahr 2050” – “L'école en 2050” – “La scola l'onn 2050”

Previsto per giovani dai 16 ai 20 anni, il progetto si rivolge innanzitutto ad allievi e docenti delle scuole medie superiori in tutta la Svizzera.



Informazioni dettagliate per i giovani e gli insegnanti: [www.linguissimo.ch](http://www.linguissimo.ch)

Data limite per l'iscrizione:  
21 gennaio 2013

Termine per l'invio dei due testi:  
28 febbraio 2013



FORUM HELVETICUM  
Postfach, 5600 Lenzburg 1  
Tel: 062 888 01 25  
Fax: 062 888 01 01

# 18<sup>e</sup> slff.ch

SEMAINE DE LA LANGUE FRANÇAISE  
ET DE LA FRANCOPHONIE



CONFÉRENCE INTERCANTONALE  
DE L'INSTRUCTION PUBLIQUE DE  
LA SUISSE ROMANDE ET DU TESSIN  
Délégation à la langue française

Contact  
Matteo Capponi  
Coordinateur  
+41 (0)32 889 8958  
+41(0)78 754 3334  
[matteo.capponi@ne.ch](mailto:matteo.capponi@ne.ch)

Virginie Conti  
Collaboratrice scientifique  
+41 (0)32 889 8958  
[virginie.conti@ne.ch](mailto:virginie.conti@ne.ch)

CIIP/Délégation à la langue française  
Semaine de la langue française et de  
la francophonie  
Fbg de l'Hôpital 43 – CP 556  
CH – 2002 Neuchâtel

Informations supplémentaires et  
programme complet disponibles sur  
[www.slff.ch](http://www.slff.ch)

du 15 au 24 mars 2013

En mars prochain, comme chaque année, la Délégation à la langue française (DLF) de la CIIP coordonnera pour la Suisse la «Semaine de la langue française et de la francophonie» (SLFF). Articulée autour de la Journée internationale de la Francophonie (20 mars), la SLFF est une manifestation interrégionale qui s'adresse aux locuteurs des quatre régions linguistiques. Elle se donne pour mission de sensibiliser le public à la question de la langue, à travers l'exemple du français, en programmant nombre d'évènements culturels francophones. Elle donne aussi la possibilité d'expérimenter la langue et de la réinventer, au gré d'ateliers, d'animations et de concours.

### «franzos, francese, Französisch»

#### Le français parmi les langues

Mars est le mois de la francophonie, en Suisse, en France, en Belgique, au Québec et dans tous les pays de l'OIF. En 2013, l'occasion sera donnée de réfléchir sur les liens que le français entretient avec les autres langues. Et ce, à travers la thématique commune de la «valeur».

Quelles sont aujourd'hui les «valeurs ajoutées» du français? Vaut-il la peine de l'apprendre? A-t-il une valeur économique particulière? Quelle est sa valeur à l'échelle mondiale? A-t-il vraiment des valeurs culturelles à défendre?

Pour donner corps à ces interrogations, les «Dix mots de la francophonie» ont été choisis cette année pour leur... «valeur marchande». Tous en effet ont fait carrière dans d'autres langues!

ATELIER, BOUQUET, CACHET, COUP DE Foudre, ÉQUIPE,  
PROTÉGER, SAVOIR-FAIRE, UNIQUE, VIS-À-VIS, VOILÀ

La question est d'importance pour la Suisse, où les langues nationales se frottent et s'influencent, du fait de leur cohabitation. La SLFF 2013 vous invite donc à fêter le français et le plurilinguisme, à travers ses manifestations, ses activités pédagogiques et son grand jeu-concours ouvert à tous! A retrouver en ligne dès janvier sur [www.slff.ch](http://www.slff.ch)



## Rapporto 2011

### Sitzungen und Aktivitäten des Vorstandes

Am 21./22. Januar 2011 zog sich der Vorstand für eine retraite in Bellinzona zurück, um auf das vergangene Jahr zurückzublicken und das neue anzugehen. Der Vorstand hielt an folgenden Tagen Sitzungen ab: 26. Februar, 21. Mai und 10. September in Zürich, am 25. November in Lausanne. Der Vorstand nahm an Tagungen im In- und Ausland teil. Ein Film über die letzte NW EDK Tagung der Sprachenkommission mit Victor Saudan als Präsident in Freiburg 2010 ist in Bearbeitung. Die Internetseite wird laufend optimiert und benutzerfreundlicher gestaltet.

### Colloque annuel à la HEP-Vaud (Lausanne), 26 novembre 2011

Le sujet était „Mehrsprachige Ansätze in Kindergarten und Primarschule: Ausbildung und Umsetzung, *Approches plurilingues à l'école enfantine et à l'école primaire: formation et mise en pratique*, Approcci plurilingui nella scuola dell'infanzia e nella scuola elementare: formazione e realizzazione, *Aspects de plurilinguïté en scolarité et en école primaire: scolarità e realizzazione*“.

Quelques 45 personnes ont suivi ce colloque, ouvert par une allocution de Madame la Conseillère d'Etat Anne-Catherine Lyon, cheffe du DFJC du Canton de Vaud, qui a présenté les projets qui attendaient le canton de Vaud en matière d'enseignement des langues, et par un mot de bienvenue de Monsieur Guillaume Vanhulst, Recteur de la HEPVD. [...]

**Le rapport complet se trouve sur la page:**  
<http://babylonia.ch/fr/archives/2012/numero-3/bloc-notes-informazioni/>

PH LUZERN  
PÄDAGOGISCHE  
HOCHSCHULE

PH SG

hep/ haute école pédagogique vaud

## Appel à contributions

### International Week 8-10 octobre 2013

Hotel Radisson, Lakefront Center, Inselquai 12, CH-6005 Luzern

### Diversité – Plurilinguïsm – Internationalisation de la formation des enseignant-e-s

L'«International Week 2013» organisée par les trois Hautes Écoles Pédagogiques Lucerne, Saint Gall et Vaud consiste en un forum qui permettra aux collaborateurs, aux enseignants et aux étudiants des trois Hautes Écoles et à leurs partenaires nationaux et internationaux de se rencontrer et de construire des réseaux. Si la thématique de la pluralité à l'école et dans la formation des enseignant-e-s en constitue le centre, les débats et discussions s'articuleront autour de trois questions essentielles: diversité, plurilinguïsm et internationalisation de la formation des enseignant-e-s.

**Date-limite pour l'envoi des résumés: 31 janvier 2013**

**Clôture des inscriptions non-contributeurs: 15 septembre 2013**

**Informations:** <http://www.internationalweek2013.ch/fr/appel-a-contribution/>

UNIA  
Universität  
Augsburg  
University

## Call for papers

### 25. Kongress für Fremdsprachendidaktik der Deutschen Gesellschaft für Fremdsprachenforschung

Das Lehren und Lernen von Sprachen im Spannungsfeld von Bildung und Ausbildung fokussiert der 25. DGFF-Kongress mit dem Motto

#### Sprachenausbildung • Sprachen bilden aus • Bildung aus Sprachen

Der Auseinandersetzung mit Sprachen und Kulturen will sich der Kongress auf sprachpolitischer, spracherwerbstheoretischer, methodischer und curriculärer Ebene nähern. Dazu gehören als Themenfelder die Konzeptionierung von Sprachenlehren und -lernen, die Ausbildung der Lehrenden ebenso wie die konkrete Gestaltung von Sprachlernprozessen. Die genannten Inhalte werden auf dem Kongress in Sektionen und Arbeitsgruppen konkretisiert.

Vorschläge für Beiträge in den Sektionen und Arbeitsgruppen erbiten wir mit einer Beschreibung (ca. 300 Wörter) bis zum **15. Februar 2013** an die jeweiligen Leitungen der Sektionen und Arbeitsgruppen.

**Informationen:** <http://kongress.dgff.de/de/sektionen.html> bzw. <http://kongress.dgff.de/de/arbeitsgruppen.html>

**Kongresshomepage:** [kongress.dgff.de/de/start.html](http://kongress.dgff.de/de/start.html)

### **Février**

- 06-09.02.2013** **Expolangues – Le numérique au service des langues**  
Paris Expo, Porte de Versailles, Pavillon 5.2  
Informations: [www.expolangues.fr](http://www.expolangues.fr)

### **Mars**

- 01-02.03.2013** **4. Bremer Symposion zum Fremdsprachenlehren und -lernen an Hochschulen  
Fremdsprachliche Lernprozesse. Beobachten - initiieren - steuern - begleiten**  
Fremdsprachenzentrum, Universität Bremen, Bibliothekstrasse 1, D-28359 Bremen  
Informations: <http://www.fremdsprachenzentrum-bremen.de/2091.o.html>  
[symposion@fremdsprachenzentrum-bremen.de](mailto:symposion@fremdsprachenzentrum-bremen.de)

- 05.03.2013** **Ergebnisse aus dem Projekt „Evaluation von Instrumenten zur Diagnose sprachlicher  
Kompetenzen“**  
12.15 – 13.15 Uhr, Referent: Prof. Dr. Peter Lienhard, Interkantonale Hochschule für Heilpädagogik, Schaffhauserstrasse 239, CH-8050 Zürich  
Informations: [http://www.hfh.ch/agenda\\_detail-n60-i2009-sD.html](http://www.hfh.ch/agenda_detail-n60-i2009-sD.html)

### **Avril**

- 08-10.04.2013** **2ème colloque international  
De l'intégration à l'inclusion scolaire: regards croisés sur les défis actuels de l'école**  
HEP-BEJUNE, Ciblerie 45, CH-2503 Bienne  
Informations: [http://qmpilot.hep-bejune.ch/qmp2/servlet/readObject/appel\\_colloque\\_inclusion-scolaire\\_2013.pdf?oid=1414](http://qmpilot.hep-bejune.ch/qmp2/servlet/readObject/appel_colloque_inclusion-scolaire_2013.pdf?oid=1414)

- 19.4.2013 – 21.4.2013** **Vielfalt (er)leben – intensiv inklusiv – 15 Jahre Studienschwerpunkt „Musik und Tanz in  
sozialer Arbeit und inklusiver Pädagogik“ (MTSI)**  
Carl Orff-Institut der Abteilung Musikpädagogik, Universität Mozarteum, Mirabellplatz 1,  
A-5020 Salzburg  
Flyer und Anmeldung: [info-mtsi@moz.ac.at](mailto:info-mtsi@moz.ac.at)

### **Mai**

- 24-25.05.2013** **Wege im Labyrinth des Lernens  
Arbeitskreis Deutsch als Fremdsprache Jahrestagung und Generalversammlung 2013**  
Tagungszentrum Boldern, Boldernstrasse 83, CH-8708 Männedorf  
Informations: [http://www.akdaf.ch/html/jahrestagung\\_gv.htm](http://www.akdaf.ch/html/jahrestagung_gv.htm)

### **Juillet**

- 03-05.07.2013** **Congrès International: Les locuteurs et les langues: pouvoirs, non-pouvoirs et contre-pouvoirs**  
Université de Corse, 22 Avenue Jean Nicoli, F-20250 Corte, Corsica  
Organisé par le Réseau Francophone de Sociolinguistique  
Informations: <http://rfs2013.univ-corse.fr/> • [rfs2013@univ-corse.fr](mailto:rfs2013@univ-corse.fr)

- 29.07.2013-03.08.2013** **XV. Internationale Tagung der Deutschlehrerinnen und Deutschlehrer in Bozen / Südtirol**  
Freie Universität Bozen, Universitätsplatz 1/Piazza Università 1, I-39100 Bozen-Bolzano  
Informations: [www.idt-2013.it](http://www.idt-2013.it) • [idt2013bozen@unibz.it](mailto:idt2013bozen@unibz.it)

### **Août**

- 29-31.08.2013** **12e colloque de l'«Association internationale pour la Recherche en Didactique du Français»  
(AiRDF) – L'enseignement du français à l'ère informatique**  
Haute école pédagogique du canton de Vaud, UER «Didactique du français», Av. de Cour 37,  
CH-1014 Lausanne  
Informations: <http://www.hepl.ch/cms/accueil/actualites-et-agenda/actu-hep/colloque-lenseignement-du-franca.html>